

**Michelangelo Buonarroti era davvero ghiotto di formaggi?**

**Lo svela il libro “A Tavola con i grandi”: tra storia, cucina e curiosità**

*Appuntamento domenica 5 marzo al Museo Casa Natale dell’artista a Caprese Michelangelo*

**Arezzo, 2 marzo 2023** – Michelangelo era davvero ghiotto di formaggi? Ugo Tognazzi preparò un risotto azzurro per la nazionale di calcio? Leonardo aveva aperto un’osteria insieme a Sandro Botticelli? Sarà possibile scoprirlo **domenica 5 marzo** (ore 17) al **Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo** (via Capoluogo 1) dove sarà presentato il volume **“A Tavola con i grandi. Ricette e curiosità dei personaggi illustri italiani”**, a cura di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. L’iniziativa si tiene in occasione del cartellone di eventi dedicato all’anniversario della nascita di Michelangelo.

Promosso dall’**Associazione Nazionale Case della Memoria**, “A tavola con i grandi” presenta ben 85 personaggi attraverso una scheda sulla loro casa museo e una ricetta a cui erano “affezionati”. In questo modo il libro offre una **chiave di lettura inedita della storia della cucina italiana**, vista attraverso una lente non convenzionale: quella delle **preferenze gastronomiche dei numerosi personaggi che hanno segnato la nostra cultura**. Gusto protagonista insomma, grazie anche ai contributi degli chef Cristina Bowerman e Igles Corelli e alla postfazione di Alberto Capatti, direttore scientifico di Casa Artusi.

Tra i personaggi citati nel volume c’è anche **Michelangelo Buonarroti**, la cui **casa natale di Caprese Michelangelo** fa parte dell’Associazione nazionale Case della Memoria, rete che abbraccia le case (oggi case-museo) dove vissero personaggi illustri in ogni campo del sapere, dell’arte, della letteratura, della scienza, della storia. Luoghi densi di atmosfera a cui, in questa occasione, è stato scelto di accedere “passando” dalla cucina.

**A tavola con i Grandi. Ricette e curiosità dei Personaggi illustri italiani**

Il volume, a cura di Marco Capaccioli e Adriano Rigoli, con i contributi degli chef Cristina Bowerman e Igles Corelli, e postfazione di Alberto Capatti direttore scientifico di Casa Artusi, offre una nuova chiave di lettura per conoscere i grandi personaggi che compongono il grande mosaico dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. Una realtà che riunisce le case (oggi case-museo) dove vissero personaggi illustri in ogni campo del sapere, dell’arte, della letteratura, della scienza, della storia. Luoghi densi di atmosfera a cui, in questa occasione, è stato scelto di accedere “passando” dalla cucina.

Un percorso tra ricette e curiosità, ispirato dal bicentenario della nascita di pellegrino Artusi (1820-2020) scrittore e gastronomo, padre della cucina domestica italiana, la cui casa natale fa parte del circuito delle Case della Memoria. Con l’alfabeto a fare da alleato, il libro si apre proprio con Artusi e con la ricetta dei suoi ‘Cappelletti all’uso di Romagna’ che pare fossero il suo piatto preferito. Ma si spinge ben oltre, per tracciare un ricettario che travalica lo spazio e il tempo, riunendo nomi celebri come Leonardo Da Vinci, Giacomo Puccini, Giuseppe Verdi, Luciano Pavarotti, Enzo Ferrari, Enrico Caruso, Giuseppe Garibaldi, Giovanni Pascoli, Michelangelo, Ugo Tognazzi e moltissimi altri.

Per immaginarli in una veste diversa da quella in cui siamo abituati a pensarli. Una veste forse più 'umana' e meno lontana da noi.

Completa il volume un ricco apparato iconografico con la descrizione delle 85 case che fanno parte dell'Associazione e che sono pronte ad accogliere il "viaggiatore del terzo millennio".

#### **Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **98 case museo** in **14 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Alice Psacaropulo, Gaspere Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)